



Politica di Governo
del Fondo Pensione Aperto Teseo

Versione:	1-2021
Redatto da:	Previdenza e Private
Approvato dal Consiglio di Amministrazione di:	Società Reale Mutua di Assicurazioni 28/04/2021

TRACCIA DELLE REVISIONI

Versione modificata	Variazioni

Sommario

1. OBIETTIVI DEL DOCUMENTO E RIFERIMENTI NORMATIVI	4
2. INFORMAZIONI SUL FONDO	6
3. GOVERNANCE DEL FONDO	6
3.1 SOGGETTI INTERNI A REALE MUTUA.....	7
3.1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	7
3.1.2 ALTA DIREZIONE.....	8
3.1.3 COLLEGIO SINDACALE.....	9
3.1.4 FUNZIONE RISK MANAGEMENT.....	9
3.1.5 FUNZIONE INTERNAL AUDIT.....	11
3.1.6 FUNZIONE COMPLIANCE.....	11
3.1.7 FUNZIONE ATTUARIALE.....	12
3.1.8 FUNZIONE PARTECIPAZIONI E FINANZA DI GRUPPO.....	13
3.1.9 DIREZIONE PIANIFICAZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI GRUPPO - AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO INVESTIMENTI MOBILIARI - TITOLI E GESTIONI SEPARATE.....	13
3.1.10 DIREZIONE PIANIFICAZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI GRUPPO - AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO INVESTIMENTI MOBILIARI – TESORERIA.....	14
3.1.11 DIREZIONE VITA E WELFARE - ATTUARIATO VITA E WELFARE VITA DI GRUPPO.....	14
3.1.12 DIREZIONE VITA E WELFARE - SVILUPPO OFFERTA VITA E WELFARE.....	15
3.1.13 DIREZIONE VITA E WELFARE - PREVIDENZA E PRIVATE.....	16
3.2 COMMISSIONI E COMITATI.....	17
3.2.1 COMMISSIONE INVESTIMENTI DI GRUPPO.....	17
3.2.2 COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E I RISCHI DI GRUPPO.....	17
3.2.3 COMITATO IMPIEGHI MOBILIARI E PRODOTTI PREVIDENZIALI.....	18
3.2.4 COMITATO RISCHI.....	18
3.2.5 COMITATO OFFERTA.....	19
3.3 SOGGETTI ESTERNI A REALE MUTUA.....	19
3.3.1 RESPONSABILE DEL FONDO.....	19
3.3.1.1. FLUSSI INFORMATIVI FRA LE STRUTTURE DEL FONDO E LE FUNZIONI FONDAMENTALI E IL RESPONSABILE.....	21
3.3.2 SOCIETÀ DI REVISIONE.....	22
3.3.3 GESTORE FINANZIARIO.....	22
3.3.4 CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI ETICI.....	23
3.3.5 DEPOSITARIO.....	23
3.3.6 SERVICE PER L'ELABORAZIONE DELLE SEGNALAZIONI STATISTICHE E DI VIGILANZA (ESTERNALIZZAZIONE).....	24
4. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	24
5. POLITICHE DI REMUNERAZIONE DEL FONDO.....	26
6. APPROVAZIONE E REVISIONE DELLA POLICY.....	27

1. OBIETTIVI DEL DOCUMENTO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento ha l'obiettivo di illustrare il sistema di governo della gestione del Fondo Pensione Aperto Teseo (in seguito anche solo "TESEO" o "Fondo") da parte della Società Reale Mutua di Assicurazioni (in seguito anche solo "Società" o "Reale Mutua").

Esso è stato redatto sulla base di quanto richiesto dall'art. 1 della Deliberazione Covip del 13 gennaio 2021, adottata per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5-decies, comma 1, del D. lgs. 252/2005, così come modificato dal D. lgs. 13 dicembre 2018, n. 147, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 gennaio 2019, n. 14, ed entrato in vigore il 1° febbraio 2019, in attuazione alla direttiva (UE) 2016/2341 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016, relativa alle attività e alla vigilanza degli enti pensionistici aziendali o professionali (c.d. "IORP II"). Il suddetto articolo 5-decies prevede che le società che gestiscono fondi pensione aperti siano tenute ad assicurare, in modo proporzionato alla dimensione, alla natura, alla portata e alla complessità delle attività del fondo pensione, l'assolvimento degli obblighi previsti dagli articoli 4-bis, 5-bis, 5-ter, 5-quater, 5-sexies, 5-septies, 5-octies e 5-nonies del medesimo Decreto, in coerenza con gli assetti organizzativi del rispettivo settore di riferimento.

La suddetta normativa prevede che le società che gestiscono fondi pensione aperti si dotino di un sistema efficace di governo che - per i profili relativi alla gestione dei fondi pensione aperti - sia in particolare disegnato in modo tale da rispondere alla prioritaria esigenza, attuale e prospettica, di tutela degli aderenti e dei beneficiari dei fondi stessi e di salvaguardia della piena separazione patrimoniale tra il patrimonio di ciascun fondo pensione aperto e il patrimonio della società e degli altri clienti.

La predetta normativa prevede, altresì, che siano assicurate l'efficienza e l'efficacia dei processi interni e di quelli esternalizzati, l'idonea individuazione e gestione dei rischi, nonché l'attendibilità e l'integrità dei dati e delle informazioni, anche contabili, inerenti ai profili gestionali del fondo pensione e lo svolgimento delle attività nel rispetto dei criteri di sana e prudente gestione.

A tal fine Reale Mutua, in qualità di soggetto gestore del Fondo Pensione, ha individuato e formalizzato apposite procedure operative che definiscono in modo chiaro e documentato il riparto delle funzioni e delle responsabilità tra tutti i vari soggetti che sono coinvolti nella operatività del Fondo.

Il sistema è stato disegnato in modo tale da assicurare l'ordinata, completa e tempestiva circolazione delle informazioni rilevanti tra tutti i soggetti coinvolti in tale attività, nonché la tempestiva segnalazione delle eventuali disfunzioni e violazioni riscontrate al soggetto o organo

competente ad attivare le misure correttive. Le procedure interne sono strutturate in modo da garantire che le segnalazioni vengano prontamente esaminate e valutate.

Per rispondere alle esigenze normative predette, Reale Mutua ha dotato il Fondo di un sistema efficace di governo, basato su una struttura organizzativa trasparente ed adeguata, che mira ad assicurare una sana e prudente gestione, una chiara attribuzione e un'appropriate separazione delle responsabilità, nonché un'efficace trasmissione delle informazioni.

Il presente documento intende fornire un quadro generale e completo sul modello adottato per il Fondo e riporta il sistema di governo generale, effettivamente applicato, in conformità con la normativa di legge, con Il Regolamento, con le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza e nel rispetto dei principi e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il presente documento sul "Sistema di governo" ha per oggetto:

- l'organizzazione della Società rilevante per i profili gestionali inerenti al Fondo, ivi incluse le attività che risultano esternalizzate;
- una descrizione sintetica di come sono organizzati i controlli interni rilevanti per il Fondo;
- una descrizione sintetica di come è organizzato il sistema di gestione dei rischi rilevante per il Fondo;
- una descrizione sintetica di come sono organizzati i flussi informativi tra le strutture aziendali e il Responsabile del Fondo e viceversa;
- le informazioni essenziali relative alle politiche di remunerazione del Responsabile del Fondo e dei Titolari delle Funzioni Fondamentali.

1.1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI INTERNI CORRELATI

- Regolamento del Fondo
- Documento sulla politica di investimento del Fondo
- Politica della Funzione di Revisione Interna di Reale Mutua
- Politica della funzione di Risk Management di Reale Mutua
- Politica di gestione dei rischi di Reale Mutua
- Documento sulla politica di gestione dei Conflitti di interesse del Fondo
- Politica di Remunerazione relativa al Fondo
- Politica di Esternalizzazione e scelta dei fornitori del Fondo.

2. INFORMAZIONI SUL FONDO

TESEO è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, istituito dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni ed è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 17.

È un Fondo Pensione Aperto, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno della Società Reale Mutua di Assicurazioni e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

TESEO è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale e vi possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che prevedono l'adesione a TESEO.

L'adesione è libera e volontaria.

TESEO ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari al sistema previdenziale obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. TESEO, nel rispetto del principio della sana e prudente gestione, persegue l'interesse degli aderenti e dei beneficiari della prestazione pensionistica.

3. GOVERNANCE DEL FONDO

Nel processo di governance del Fondo, in linea con quanto descritto all'interno del Regolamento del Fondo, Parte IV, operano a vario titolo, i seguenti soggetti di Reale Mutua:

- Consiglio di Amministrazione
- Alta Direzione
- Collegio Sindacale
- Funzione Risk Management
- Funzione Internal Audit
- Funzione Compliance
- Funzione Attuariale
- Funzione Partecipazioni e Finanza di Gruppo
- Direzione Pianificazione Amministrazione e Controllo di Gruppo - Amministrazione e Controllo Investimenti Mobiliari - Titoli e Gestioni Separate

- Direzione Pianificazione Amministrazione e Controllo di Gruppo - Amministrazione e Controllo Investimenti Mobiliari - Tesoreria
- Direzione Vita e Welfare - Attuariato Vita e Welfare di Gruppo
- Direzione Vita e Welfare - Sviluppo Offerta Vita e Welfare
- Direzione Vita e Welfare - Previdenza e Private.

Inoltre, operano, anche con riferimento al Fondo, i Comitati e le Commissioni di seguito indicati, istituiti al fine di verificare particolari aspetti del suo andamento, nonché di svolgere una funzione consultivo/propositiva per il Consiglio. Le norme di funzionamento, gli obiettivi, la composizione e le competenze dei Comitati e delle Commissioni sono disciplinati da appositi Regolamenti.

- Commissione Investimenti di Gruppo
- Comitato per il Controllo Interno e i Rischi di Gruppo
- Comitato Impieghi Mobiliari e Prodotti Previdenziali
- Comitato Rischi
- Comitato Offerta.

Agiscono, altresì, relativamente al Fondo, anche i seguenti soggetti esterni alla Società:

- Responsabile del Fondo
- Società di revisione
- Gestore finanziario
- Consulente per gli Investimenti Etici
- Depositario.

Infine, la Società OneWelf S.r.l. fornisce un supporto per l'elaborazione delle Comunicazioni Statistiche e di Vigilanza.

3.1 SOGGETTI INTERNI A REALE MUTUA

3.1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di Reale Mutua definisce gli indirizzi strategici del Fondo e ha la responsabilità di governarne la gestione e, in particolare svolge le seguenti funzioni:

- approva il Regolamento del Fondo e i relativi aggiornamenti;
- definisce e adotta la politica di investimento del Fondo idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici; assume determinazioni in ordine al limite degli investimenti nel Fondo e ne approva il

Rendiconto annuale; verifica il rispetto della politica di investimento deliberata, adottando le relative determinazioni e, a tal fine, esamina i rapporti sulla gestione finanziaria e valuta le eventuali proposte formulate dalla Commissione Investimenti di Gruppo;

- delibera l'affidamento e la revoca del mandato di gestione ad un soggetto abilitato che presenti adeguate garanzie di efficienza e di affidabilità e assicura la conformità della gestione patrimoniale e finanziaria alla politica di gestione degli investimenti e dei rischi adottata, alle leggi e ai regolamenti;
- approva e rivede periodicamente, la Politica di gestione dei conflitti di interesse del Fondo, il presente Documento sul sistema di governo; la Politica di esternalizzazione del Fondo e la Politica di remunerazione del Fondo, nonché le politiche delle Funzioni Fondamentali di Reale Mutua;
- definisce e adegua nel tempo le strategie e le politiche di assunzione, valutazione e gestione dei rischi maggiormente significativi, in coerenza con il livello di adeguatezza patrimoniale dell'impresa istitutrice del Fondo;
- determina i livelli di tolleranza al rischio, oggetto di revisione annuale, sulla base dei risultati dei processi di individuazione e valutazione dei rischi effettuati dal Risk Management;
- valuta e delibera la scelta delle controparti cui sono affidati compiti e incarichi caratteristici del Fondo, quali il Depositario;
- nomina il Responsabile del Fondo, previo accertamento dei relativi requisiti di professionalità e onorabilità e l'assenza di cause di incompatibilità;
- attribuisce alle già istituite Funzioni Fondamentali di Revisione Interna e di Risk Management di Reale Mutua i compiti in materia di revisione interna e di gestione dei rischi del Fondo, come indicato nell'ambito delle Politiche delle rispettive Funzioni, in cui sono specificati i compiti e le responsabilità delle Funzioni e dei loro Titolari;
- riceve dal Responsabile del Fondo la comunicazione sulle irregolarità riscontrate e gli interventi correttivi da adottare;
- delibera in materia di eventuali operazioni di fusione/incorporazione inerenti al Fondo.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività del Consiglio di Amministrazione, al Presidente è attribuita la rappresentanza del Fondo.

3.1.2 ALTA DIREZIONE

L'Alta Direzione attua gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dall'Organo Amministrativo, svolgendo, con riferimento al Fondo, le seguenti attività:

- attua gli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione;

- definisce, su incarico del Consiglio di Amministrazione, le clausole e le condizioni del mandato di gestione, sottoscrive i relativi contratti e ogni documento necessario;
- formula proposte alla Commissione Investimenti di Gruppo e al Consiglio di Amministrazione riguardo ai nuovi sviluppi dei mercati e contribuisce all'impostazione della politica di investimento e alle eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
- definisce e rende note alle unità organizzative interessate le procedure operative interne dell'area finanza;
- verifica la gestione finanziaria, esaminando i risultati conseguiti nel corso del tempo;
- controlla l'attuazione delle strategie e valuta l'operato del gestore finanziario;
- sovrintende alle funzioni delegate alla contabilità del Fondo, alle strutture direttamente impegnate nella sua promozione e commercializzazione e a quelle che svolgono attività di sviluppo, gestione, aggiornamento e revisione del Fondo, nonché di gestione delle posizioni individuali.

3.1.3 COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è l'organo incaricato di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale di Reale Mutua, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Con riferimento al Fondo, il Collegio Sindacale vigila su:

- il processo di informativa finanziaria;
- l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati; a tale scopo, la società di revisione legale presenta annualmente al Collegio Sindacale una relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, in particolare sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno, in relazione al processo di informativa finanziaria;
- l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione a Reale Mutua.

3.1.4 FUNZIONE RISK MANAGEMENT

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito con specifica delibera alla funzione di Risk Management di Reale Mutua, già istituita ai sensi del Regolamento Ivass n. 38/2018, l'attività di gestione dei rischi del Fondo Pensione Aperto Teseo. I compiti, le responsabilità e i poteri della

funzione sono definiti nella "Politica della funzione di Risk Management" approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La funzione di Risk Management riporta al responsabile del Group Risk Management e, in linea con il requisito di indipendenza, riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e al Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi.

Nel rispetto della normativa vigente, il Risk Management sviluppa il sistema aziendale di gestione dei rischi, attraverso processi di individuazione, valutazione e controllo dei rischi stessi; tali processi sono definiti nella "Politica di gestione dei rischi" approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Risk Management svolge le seguenti attività:

- fornisce supporto al Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il Controllo Interno e i Rischi di Gruppo e all'Alta Direzione nella definizione e adeguamento nel tempo delle strategie e delle politiche di assunzione, valutazione e gestione dei rischi maggiormente significativi, in coerenza con il livello di adeguatezza patrimoniale dell'impresa istitutrice del Fondo;
- fornisce supporto al Consiglio di Amministrazione e all'Alta Direzione nella determinazione dei livelli di tolleranza al rischio, oggetto di revisione annuale, sulla base dei risultati dei processi di individuazione e valutazione dei rischi;
- concorre alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi (processi, strumenti, modelli di misurazione dei rischi);
- concorre alla definizione dei limiti operativi assegnati alle strutture operative, definendo le procedure per la tempestiva verifica dei limiti medesimi;
- valida i flussi informativi necessari ad assicurare il tempestivo controllo delle esposizioni ai rischi e l'immediata rilevazione delle anomalie riscontrate nell'operatività;
- predispone la reportistica nei confronti del Consiglio di Amministrazione, dell'Alta Direzione e dei responsabili delle strutture operative circa l'evoluzione dei rischi e l'eventuale violazione dei limiti operativi fissati;
- verifica la coerenza dei modelli di misurazione dei rischi con l'operatività svolta dal Fondo. Segnala con urgenza al Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il Controllo Interno e i Rischi di Gruppo e all'Alta Direzione le situazioni di particolare gravità emerse dall'attività di tale misurazione.

3.1.5 FUNZIONE INTERNAL AUDIT

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito con specifica delibera alla funzione di Internal Audit (Revisione Interna) di Reale Mutua, già istituita ai sensi del Regolamento Ivass n. 38/2018, l'attività di revisione interna del Fondo Pensione Aperto Teseo.

Essa, costituita in modo proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi inerenti alla sua attività, è collocata alle dipendenze della funzione Internal Audit di Gruppo e riporta funzionalmente direttamente al Consiglio di Amministrazione e al Comitato per il Controllo Interno e i Rischi di Gruppo.

La funzione è incaricata di valutare e monitorare l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di controllo interno, delle ulteriori componenti del sistema di governo societario e le eventuali necessità di adeguamento, anche attraverso attività di supporto e di consulenza alle altre funzioni aziendali.

La funzione assiste l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di corporate governance.

La funzione di Internal Audit fornisce, inoltre, la propria attività di supporto alla società di revisione incaricata e al Collegio Sindacale, il quale vigila e valuta l'operato della stessa in particolare sotto i profili dell'autonomia, dell'indipendenza e della funzionalità.

L'operatività della funzione di Internal Audit si concretizza attraverso periodiche valutazioni, attività di analisi e di valutazione, la proposizione di azioni correttive per rimuovere le criticità riscontrate nel corso delle verifiche e il successivo monitoraggio della loro effettiva realizzazione (o formalizzata accettazione del rischio residuo).

Gli obiettivi, le strategie, le linee guida, le impostazioni metodologiche e il perimetro applicativo di funzionamento della funzione sono disciplinati più in dettaglio nella "Politica della funzione di Revisione Interna di Reale Mutua", approvata dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, il documento individua i ruoli, i compiti, i poteri, le responsabilità, le caratteristiche di funzionamento, nonché i rapporti e le autonomie nello svolgimento delle attività di competenza della funzione.

3.1.6 FUNZIONE COMPLIANCE

Presso la Società istitutrice del Fondo, in coerenza con la normativa di settore di riferimento (Regolamento Ivass n. 38/2018), è stata istituita la funzione di Compliance di Reale Mutua (Verifica

della conformità alle norme) proporzionata alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi inerenti all'attività della Società.

Alla funzione è attribuito il compito, anche con riferimento al Fondo, di valutare che l'organizzazione e le procedure interne siano adeguate a prevenire il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza di violazioni di leggi, regolamenti e norme europee direttamente applicabili o provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione e il rischio derivante da modifiche sfavorevoli del quadro normativo o degli orientamenti giurisprudenziali.

Nella sua azione di presidio del rischio di non conformità alle norme, la funzione di Compliance, anche alla luce del disposto di cui all'art. 33, comma 2 del Regolamento Ivass n. 38/2018, presta particolare attenzione al rispetto delle norme relative al processo di governo e controllo dei prodotti assicurativi, alla trasparenza e correttezza dei comportamenti nei confronti degli assicurati e danneggiati, all'informativa precontrattuale e contrattuale, alla corretta esecuzione dei contratti, con particolare riferimento alla gestione dei sinistri e, più in generale, alla tutela degli assicurati e degli aventi diritto a prestazioni assicurative.

La funzione di Compliance di Reale Mutua riporta in line al Chief Risk Officer (CRO) e, al fine di garantirne l'indipendenza e l'autonomia, direttamente al Comitato per il Controllo Interno e i Rischi di Gruppo e al Consiglio di Amministrazione di Reale Mutua.

Gli obiettivi, le strategie, le linee guida, le impostazioni metodologiche e il perimetro applicativo di funzionamento della funzione sono disciplinati più in dettaglio nella "Politica della funzione di Compliance di Reale Mutua", approvata dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, il documento individua i ruoli, i compiti, i poteri, le responsabilità, le caratteristiche di funzionamento, nonché i rapporti e le autonomie nello svolgimento delle attività di competenza della funzione.

3.1.7 FUNZIONE ATTUARIALE

Presso la Società istitutrice del Fondo, in coerenza con la normativa di settore di riferimento (Regolamento Ivass n. 38/2018), è stata istituita la funzione Attuariale di Reale Mutua proporzionata alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi inerenti all'attività dell'impresa.

Alla funzione è attribuito il compito, anche con riferimento al Fondo della valutazione dell'adeguatezza delle riserve tecniche, di esprimere un parere sulle politiche di sottoscrizione e sugli accordi di riassicurazione e di contribuire all'efficace applicazione del sistema di gestione dei rischi.

Gli obiettivi, le strategie, le linee guida, le impostazioni metodologiche e il perimetro applicativo di funzionamento della funzione sono disciplinati più in dettaglio nella “Politica della funzione Attuariale di Reale Mutua”, approvata dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, il documento individua i ruoli, i compiti, i poteri, le responsabilità, le caratteristiche di funzionamento, nonché i riporti e le autonomie nello svolgimento delle attività di competenza della funzione.

3.1.8 FUNZIONE PARTECIPAZIONI E FINANZA DI GRUPPO

Presso la Società Reale Mutua di Assicurazioni è costituita la Funzione Partecipazioni e Finanza, che opera a livello di Gruppo.

La Funzione, con riferimento al Fondo, svolge le seguenti attività:

- supporta costantemente l’Alta Direzione nei suoi compiti;
- collabora con i soggetti coinvolti nel processo di investimento, al fine di fornire il supporto necessario circa gli aspetti inerenti alla strategia da attuare e i risultati degli investimenti;
- convoca il Comitato Impieghi Mobiliari e Prodotti Previdenziali, ne coordina l’attività e redige il verbale delle riunioni.

3.1.9 DIREZIONE PIANIFICAZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI GRUPPO - AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO INVESTIMENTI MOBILIARI - TITOLI E GESTIONI SEPARATE

Nell’ambito della Direzione Pianificazione Amministrazione e Controllo di Gruppo - Amministrazione e Controllo investimenti mobiliari, opera a livello di Gruppo, l’unità Titoli e Gestioni Separate, che - nel rispetto delle normative vigenti (primaria e di settore) e delle linee guida aziendali (disposizioni derivanti dal Consiglio di Amministrazione e dal Regolamento del Fondo), svolge con riferimento al Fondo i compiti connessi:

- alla registrazione contabile di tutti gli eventi inerenti le attività delle linee del Fondo;
- alla produzione e comunicazione del valore della quota delle linee del Fondo;
- alla predisposizione del prospetto della composizione e del rendiconto d’esercizio, quest’ ultimo in collaborazione con le altre funzioni aziendali;
- alle procedure operative che consentono il monitoraggio dei limiti. A tal fine redige una documentazione dei controlli svolti sull’attività di investimento, di facile lettura, destinata alle funzioni preposte alla valutazione di tale attività;

- al calcolo degli indicatori di competenza definiti nel Documento sulla Politica di Investimento, consentendone il monitoraggio alle funzioni preposte.
- al supporto delle attività dei revisori esterni nell'ambito delle proprie responsabilità;
- alla predisposizione, per le parti di propria competenza, dei dati per le verifiche trimestrali effettuate dal Responsabile del Fondo;
- alla predisposizione, per le parti di propria competenza, dei dati per le statistiche richieste da COVIP;
- al monitoraggio dell'aggiornamento della normativa in materia previdenziale, per le parti di propria competenza;
- di concerto con l'Ufficio Assistenza fiscale e il Depositario, al recupero delle ritenute applicate ai dividendi azionari di fonte estera.

3.1.10 DIREZIONE PIANIFICAZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI GRUPPO - AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO INVESTIMENTI MOBILIARI - TESORERIA

Nell'ambito della Direzione Pianificazione Amministrazione e Controllo di Gruppo - Amministrazione e Controllo investimenti mobiliari, opera a livello di Gruppo l'unità Tesoreria che gestisce, da un punto di vista amministrativo-contabile e di cassa, i movimenti e i flussi contributivi/liquidativi del Fondo, recependo le strategie aziendali al fine di una loro corretta declinazione nell'ambito delle proprie responsabilità.

Nello specifico svolge, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e delle linee guida aziendali, le attività connesse:

- alla registrazione contabile dei premi che confluiscono nel Fondo;
- alla predisposizione mensile dei giroconti di copertura dei fabbisogni delle linee operative;
- alla gestione delle attività connesse ai pagamenti automatizzati nel rispetto delle procedure aziendali;
- alla riconciliazione dei movimenti registrati sull'estratto del conto bancario afflussi;
- al supporto delle attività dei revisori esterni nell'ambito delle proprie responsabilità.

3.1.11 DIREZIONE VITA E WELFARE - ATTUARIATO VITA E WELFARE VITA DI GRUPPO

Nell'ambito della Direzione Vita e Welfare, opera a livello di Gruppo l'Attuariato Vita e Welfare Vita di Gruppo, che si occupa, a livello di Gruppo, di tutte le valutazioni attuariali relative al portafoglio Vita e del calcolo delle riserve.

Con riferimento al Fondo, svolge le seguenti attività:

- calcola l'importo delle riserve del Fondo per la redazione del bilancio. Il calcolo delle riserve viene effettuato applicando le modalità stabilite dagli articoli 53 e 55 del Regolamento ISVAP n.21 del 28 marzo 2008;
- calcola l'ammontare delle riserve aggiuntive per prestazioni garantite per i contratti appartenenti alla Linea Garantita Etica del Fondo;
- calcola le riserve tecniche per la compilazione dei prospetti trimestrali richiesti dal Regolamento IVASS n. 24;
- partecipa alla predisposizione annuale delle lettere di certificazione del Fondo per la revisione contabile;
- predispose mensilmente un prospetto di consistenza delle linee di investimento del Fondo. Lo scopo di tale procedura è quello di consentire l'allineamento tra gli attivi a copertura delle riserve e le rispettive riserve. Le eventuali scoperture e sovracoperture vengono analizzate e segnalate all'Ufficio Previdenza e Private, che si occupa dell'allineamento settimanale di tali fondi;
- verifica la correttezza dei dati del Fondo calcolati dalle procedure informatiche effettuando: controlli di coerenza relativi alla variazione delle riserve nel periodo di competenza; controlli puntuali del valore della riserva su ogni singola polizza mediante ricalcolo della riserva;
- effettua annualmente studi sulla mortalità realistica e sul comportamento, in termini di propensione al riscatto e alla sospensione del pagamento dei premi, degli assicurati appartenenti al Fondo;
- effettua, con cadenza trimestrale, le valutazioni delle Technical Provisions di Solvency II per ciascuna linea finanziaria del Fondo; in concomitanza, si occupa di misurare il valore intrinseco del portafoglio di ramo VI e di monitorare i fattori di rischio presenti nelle polizze;
- fornisce supporto per il calcolo dei coefficienti di conversione in rendita.

3.1.12 DIREZIONE VITA E WELFARE - SVILUPPO OFFERTA VITA E WELFARE

Nell'ambito della Direzione Vita e Welfare, opera l'Ufficio Sviluppo Offerta Welfare Vita di Gruppo, che si occupa della realizzazione dell'offerta Vita Welfare per Reale Mutua e Italiana Assicurazioni S.p.A..

Con specifico riferimento al Fondo, svolge le seguenti attività:

- valutazioni di redditività (ex ante commercializzazione e di tenuta tecnica con cadenza annuale);
- configurazione delle tariffe sul Sistema Gestionale;
- redazione e aggiornamento della documentazione contrattuale di prodotto, con relativo deposito presso la Commissione di Vigilanza;

- supporto per gli aspetti tecnici di prodotto e di preventivazione per l'aggiornamento della documentazione commerciale, dell'area web e della predisposizione del Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo.

3.1.13 DIREZIONE VITA E WELFARE - PREVIDENZA E PRIVATE

Nell'ambito della Direzione Vita e Welfare, opera l'unità Previdenza e Private che si occupa del presidio e del recepimento della normativa in materia previdenziale, anche monitorando l'evoluzione del contesto economico-sociale di riferimento, nonché di provvedere al controllo dell'emissione dei contratti affidata alla Rete agenziale di Reale Mutua, alla gestione e alla liquidazione delle posizioni individuali del Fondo.

In particolare, l'unità svolge le seguenti attività:

- gestisce le relazioni con il Gestore Finanziario, il Depositario, il Responsabile del Fondo, l'Autorità di Vigilanza, le associazioni di categoria, i provider di servizi previdenziali e la stampa specializzata;
- fornisce consulenza alla Rete agenziale di Reale Mutua;
- supporta la Rete di vendita, partecipando a trattative sul territorio e fornendo il materiale per la partecipazione a bandi di gara;
- gestisce i flussi contributivi in entrata e la riconciliazione degli stessi, compresi i trasferimenti in entrata delle posizioni individuali da altri prodotti di previdenza complementare;
- svolge le operazioni di portafoglio relative ai rapporti con gli aderenti al Fondo;
- gestisce le insinuazioni al passivo del Fondo in relazione ai fallimenti delle aziende aderenti;
- fornisce al Gestore Finanziario e alla Direzione Pianificazione Amministrazione e Controllo di Gruppo i flussi periodici di investimento;
- predisporre, con il supporto della Società OneWelf S.r.l., e invia le Comunicazioni Statistiche e di Vigilanza, mensili, trimestrali e annuali a Covip e agli altri Organi di vigilanza;
- predisporre, in collaborazione con le altre funzioni coinvolte, dati e documentazione per le verifiche periodiche effettuate dal Responsabile del Fondo;
- predisporre le comunicazioni agli aderenti e ai beneficiari previste dalla normativa vigente;
- redige e aggiorna la modulistica di prodotto;
- fornisce i riscontri e gestisce i reclami inerenti tematiche assuntive, gestionali e liquidative relative al Fondo;
- mantiene i rapporti con gli aderenti e le aziende tramite i canali dedicati;
- valida, per la parte di propria competenza, il Rendiconto del Fondo;

- provvede alle operazioni di liquidazione delle posizioni individuali degli aderenti al Fondo, a seguito di richieste di anticipazione, riscatto parziale o totale, trasferimento ad altra forma di previdenza complementare, erogazione della prestazione pensionistica.

3.2 COMMISSIONI E COMITATI

3.2.1 COMMISSIONE INVESTIMENTI DI GRUPPO

Presso la Società Reale Mutua di Assicurazioni è costituita la Commissione Investimenti di Gruppo, un organo consultivo che ha poteri valutativi e propositivi in materia di investimenti mobiliari, inclusi quelli previdenziali, e immobiliari, propedeutici e funzionali alle deliberazioni dei Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo.

Essa è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di Reale Mutua ed è composta da un numero di Consiglieri compreso fra quattro e sei.

Si riunisce di norma trimestralmente e svolge, anche con riferimento al Fondo, le seguenti funzioni:

- esamina e valuta gli aspetti salienti del patrimonio e del contesto esterno economico, finanziario e di mercato, al fine di fornire al Consiglio di Amministrazione, all'Alta Direzione e alle funzioni preposte della Società indicazioni sulle linee strategiche dell'attività inerente all'impiego e alla valorizzazione delle risorse finanziarie;
- formula le proposte in merito alla "Politica in materia di investimenti di Gruppo" e alla "Delibera Quadro sugli Investimenti" declinata nei documenti "Politica degli Investimenti", "Politica di gestione integrata degli attivi e dei passivi" e "Politica di gestione dei rischi di liquidità" della Società;
- esamina, valuta e guida gli investimenti mobiliari di Reale Mutua rilevanti per valore o per complessità di composizione, anche con riguardo al rispetto dei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nella Delibera Quadro sugli investimenti;
- valuta, preventivamente al Consiglio di Amministrazione, il rispetto dei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione stesso in materia di investimenti.

3.2.2 COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E I RISCHI DI GRUPPO

Il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi di Gruppo è un organo istituito presso la Capogruppo Reale Mutua, operativo in ambito di Reale Group, con funzioni consultive e propositive e con il compito di svolgere indagini conoscitive.

Il Comitato è un organo collegiale composto da Amministratori, non esecutivi e in maggioranza indipendenti, delle principali imprese del Gruppo, così come individuate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, in numero da tre a sette, compreso il Presidente, in modo che

ognuna delle suddette abbia almeno un membro in propria rappresentanza.

I Consigli di Amministrazione delle principali imprese del Gruppo, come sopra individuate, nominano i propri rappresentanti nel Comitato, come da indicazioni dell'Organo amministrativo della Capogruppo.

Lo scopo e l'ambito di applicazione, la nomina e la composizione, la durata in carica, i poteri, i compiti, il ruolo del Presidente, le modalità e la periodicità di riporto agli Organi societari, i rapporti con le Funzioni Fondamentali e assimilabili, la remunerazione dei componenti sono riportati nel Regolamento del Comitato stesso, come approvato dal Consiglio di Amministrazione di Reale Mutua.

3.2.3 COMITATO IMPIEGHI MOBILIARI E PRODOTTI PREVIDENZIALI

Presso la Società Reale Mutua di Assicurazioni è costituito il Comitato Impieghi Mobiliari e Prodotti Previdenziali, a livello di Gruppo, a cui partecipano le funzioni aziendali coinvolte nel processo di investimento, il Responsabile del Fondo Pensione e il Gestore finanziario:

Il Comitato:

- informa sulle linee guida emanate dai Consigli di Amministrazione, sulla base delle indicazioni ricevute dai Consigli stessi e dalla Commissione Investimenti di Gruppo e sulle eventuali indicazioni dell'Alta Direzione;
- esamina e interpreta le dinamiche di mercato;
- verifica periodicamente la politica di investimento, monitorando la situazione del rendimento e dei rischi dei portafogli;
- prende atto del rispetto dei limiti operativi indicati dalla normativa primaria e di settore, nonché dal Regolamento del prodotto.

3.2.4 COMITATO RISCHI

Il Comitato Rischi è un organo che opera a livello di Gruppo ed è coordinato dalla funzione di Risk Management. Si occupa dell'analisi complessiva dei rischi legati ai prodotti, sia preventivamente, sia a posteriori, con il monitoraggio dei rischi connessi alla gestione dei portafogli; tale Comitato si occupa anche di "Asset Liability Management", con la verifica dei corretti bilanciamenti di valori, indici e duration tra attivi e passivi dei portafogli assicurativi e finanziari.

Il Comitato Rischi si inserisce nell'ambito del sistema di gestione dei rischi ed i suoi principali obiettivi sono riconducibili all'analisi complessiva dei rischi legati ai prodotti Vita e di Previdenza Complementare, sia in termini di analisi preventive circa il rischio connesso allo studio dei nuovi

prodotti, sia in termini di valutazione a posteriori dei rischi connessi alla gestione del portafoglio. Il Comitato, per il Fondo, coordina le proprie attività nei confronti del Comitato Impieghi Mobiliari e Prodotti Previdenziali.

3.2.5 COMITATO OFFERTA

Il Comitato Offerta opera a supporto del Comitato di Direzione di Gruppo e ha l'obiettivo primario di definire ed approvare il piano di offerta annuale della Compagnia, tenendo conto delle esigenze di tecniche di portafoglio, della nuova normativa entrante, delle esigenze commerciali e delle reti di vendita, dei suggerimenti provenienti dall'area dell'Innovation e delle indicazioni sul monitoraggio dei prodotti e delle reti distributive per il rispetto del mercato di riferimento, in coerenza con le linee guida di business definite dall'Alta Direzione. Il Comitato Offerta opera sulla base di un regolamento approvato dal Comitato di Direzione di Gruppo. L'attività di coordinamento complessivo e gestione operativa del Comitato Offerta è in carico al Marketing Strategico di Gruppo e Pianificazione.

Nel caso in cui dovesse emergere l'esigenza di intervenire sul Fondo per aspetti tecnici, di redditività, per esigenze commerciali o di natura normativa, verranno portate all'attenzione del Comitato Offerta le novità del prodotto per una approvazione delle diverse fasi dello sviluppo del prodotto.

3.3 SOGGETTI ESTERNI A REALE MUTUA

3.3.1 RESPONSABILE DEL FONDO

La Società nomina, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente, un Responsabile del Fondo, che svolge la propria attività in modo autonomo e indipendente, riportando direttamente al Consiglio di Amministrazione della Società stessa relativamente ai risultati dell'attività svolta. L'incarico di responsabile del Fondo non può essere, in ogni caso, conferito ad uno degli amministratori della Società ed è incompatibile con lo svolgimento di attività di lavoro subordinato o di prestazione d'opera continuativa, presso la Società ovvero presso le Società da queste controllate.

Il Responsabile verifica che la gestione del Fondo sia svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti e dei beneficiari e vigila sull'osservanza della normativa e del Regolamento, nonché sul rispetto delle buone pratiche e dei principi di corretta amministrazione del Fondo.

Il Responsabile, avvalendosi delle procedure definite dalla Compagnia, organizza lo svolgimento delle sue funzioni al fine di:

- a) vigilare sulla gestione finanziaria del Fondo, anche nel caso di conferimento a terzi di deleghe di gestione, con riferimento ai controlli su:

- la politica di investimento. In particolare: che la politica di investimento effettivamente seguita sia coerente con quella indicata nel Regolamento e nel Documento sulla politica di Investimento e che gli investimenti, ivi compresi quelli effettuati in OICR, avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti, nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione nonché nel rispetto dei criteri e limiti previsti dalla normativa e dal Regolamento del Fondo;
 - la gestione e il monitoraggio dei rischi. In particolare: che i rischi assunti con gli investimenti effettuati siano correttamente identificati, misurati e controllati e che siano coerenti con gli obiettivi perseguiti dalla politica di investimento;
- b) vigilare sulla gestione amministrativa del Fondo, anche nel caso di conferimento a terzi di deleghe di gestione, con riferimento ai controlli su:
- la separatezza amministrativa e contabile delle operazioni poste in essere per conto del Fondo rispetto al complesso delle altre operazioni svolte dalla Società e del patrimonio del Fondo rispetto a quello della Compagnia e di suoi clienti;
 - la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili del Fondo;
- c) vigilare sulle misure di trasparenza adottate nei confronti degli aderenti e dei beneficiari con riferimento ai controlli su:
- l'adeguatezza dell'organizzazione dedicata a soddisfare le esigenze informative degli aderenti e dei beneficiari, sia al momento del collocamento del Fondo che durante il rapporto;
 - gli oneri di gestione. In particolare, che le spese a carico degli aderenti e dei beneficiari previste dal Regolamento e le eventuali commissioni correlate ai risultati di gestione siano correttamente applicate;
 - la completezza ed esaustività delle informazioni contenute nelle comunicazioni agli aderenti e ai beneficiari;
 - l'adeguatezza della procedura per la gestione dei reclami nonché il trattamento riservato ai singoli reclami;
 - la tempestività e la correttezza dell'erogazione delle prestazioni, in particolare con riferimento ai tempi di liquidazione delle somme richieste a titolo di anticipazione o riscatto e di trasferimento della posizione individuale.

Il Responsabile controlla le soluzioni adottate dalla Compagnia per identificare le situazioni di conflitti di interesse e per evitare che le stesse arrechino pregiudizio agli aderenti e ai beneficiari; controlla altresì la corretta esecuzione del contratto stipulato per il conferimento dell'incarico di depositario, nonché il rispetto delle condizioni per l'erogazione delle rendite e delle condizioni relative alle prestazioni accessorie di invalidità e premorienza. Vigila sul rispetto delle deliberazioni

della COVIP e verifica che vengano inviate alla stessa le segnalazioni, la documentazione e le relazioni richieste dalla normativa e dalle istruzioni emanate in proposito.

3.3.1.1. FLUSSI INFORMATIVI FRA LE STRUTTURE DEL FONDO E LE FUNZIONI FONDAMENTALI E IL RESPONSABILE

Dal punto di vista operativo, viene assicurato il collegamento tra il Responsabile e la Compagnia, anche attraverso strumentazioni informatiche che consentono la trasmissione continuativa di dati, informazioni e documentazioni. Ciò permette al Responsabile di interagire, con continuità ed efficacia, con le attività svolte dalla Compagnia per la gestione del Fondo e di disporre in tempo reale di tutte le informazioni necessarie per il controllo delle funzioni complessive del Fondo.

L'attività del Responsabile, in relazione alle funzioni previste dalla normativa, si sviluppa in modo continuativo e si concretizza sia in riunioni trimestrali on line da remoto o in presenza con i rappresentanti della Compagnia e con gli altri soggetti coinvolti nella gestione del Fondo sia in attività di controllo di documenti, informazioni e dati forniti dalla Compagnia.

La Società garantisce al Responsabile l'accesso a tutte le informazioni necessarie per consentirgli di adempiere alle funzioni sopra indicate e trimestralmente, su sua formale richiesta, gli fornisce i dati e i documenti di seguito riportati, relativi alla gestione finanziaria e amministrativa del Fondo:

- report gestione investimenti e controllo dei rischi finanziari;
- elenco delle operazioni in conflitto di interesse e stock di tali investimenti;
- prospetto mensile della composizione di ciascun comparto;
- rendiconto annuale del Fondo;
- comunicazione del rispetto dei limiti di investimento;
- report sui controlli previsti dal Documento sulla politica di investimento;
- elenco nuove adesioni e riepilogo dei contributi;
- elenco delle liquidazioni e dei trasferimenti di riserva effettuati;
- informazioni sui reclami gestiti;
- dati relativi alle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza;
- comunicazioni intercorse con l'Autorità di Vigilanza;
- estratti dei verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione in cui siano stati trattati temi relativi al Fondo.

Le Funzioni Fondamentali inviano al Responsabile gli esiti dell'attività svolta riguardante il Fondo per i temi di propria competenza.

Il Responsabile predispone annualmente una relazione che descrive in maniera analitica l'organizzazione adottata per l'adempimento dei suoi doveri e che dà conto della congruità delle procedure di cui si avvale per l'esecuzione dell'incarico, dei risultati dell'attività svolta, delle eventuali irregolarità riscontrate durante l'anno e delle iniziative poste in essere per eliminarle. La relazione viene trasmessa alla COVIP entro il 31 marzo di ciascun anno, nonché al Consiglio di amministrazione e all'Organo di controllo della Società. Inoltre, predispone e presenta periodicamente al C.d.A. della Compagnia quattro relazioni trimestrali specifiche per il Fondo e una relazione complessiva sull'attività connessa alla previdenza complementare della Compagnia, per dare conto dell'esito delle verifiche e dei controlli effettuati ed evidenza di eventuali situazioni di mancato rispetto della normativa, del Regolamento o delle buone pratiche di corretta gestione. Comunica alla COVIP, contestualmente alla segnalazione all'Organo di amministrazione della Compagnia, le irregolarità riscontrate nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Responsabile assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione della Società per tutte le materie inerenti al Fondo e partecipa agli incontri del Comitato Impieghi Mobiliari e Prodotti Previdenziali.

3.3.2 SOCIETÀ DI REVISIONE

L'attività di revisione contabile del rendiconto del Fondo è affidata EY S.p.A., società di revisione iscritta nel Registro dei revisori legali del Ministero dell'economia e delle finanze. A partire dal rendiconto 2021, l'incarico è stato affidato a PwC Italia S.p.A..

3.3.3 GESTORE FINANZIARIO

La gestione delle risorse finanziarie del Fondo è affidata a Banca Reale S.p.A., con sede in Torino, corso Giuseppe Siccardi, n. 13 sulla base di un apposito mandato di gestione.

In particolare, il Gestore:

- investe le risorse finanziarie con la finalità di realizzare rendimenti adeguati al profilo di rischio delle linee ed ai tassi di mercato, nel rispetto dei requisiti di eticità e responsabilità sociale;
- supporta la Funzione Partecipazione e Finanza di Gruppo nella formulazione di proposte di strategie di investimento in sede di Comitato Investimenti Prodotti Previdenziali;
- produce una rendicontazione periodica sulle scelte di investimento effettuate al fine di illustrare la strategia perseguita nel periodo di riferimento;
- fornisce un rapporto contenente una analisi della situazione macroeconomica e dei mercati finanziari rilevanti per gli investimenti del Fondo;
- invia i flussi informativi relativi a tutti i dati delle operazioni effettuate;

- fornisce la documentazione relativa agli strumenti finanziari acquistati e le informazioni relative alle operazioni societarie inerenti i titoli in portafoglio al fine di supportare l'attività amministrativa.

3.3.4 CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI ETICI

Reale Mutua ha deciso di selezionare gli emittenti in base a criteri che soddisfino requisiti di eticità e responsabilità sociale.

In tale processo Reale Mutua si avvale della consulenza dell'advisor etico indipendente ECPI S.r.l. che, attraverso un'analisi periodica di sostenibilità per mezzo della metodologia di rating ESG (Environmental, Social and Governance) basata sull'utilizzo di criteri positivi e negativi, individua un universo investibile.

- Criteri positivi

Le valutazioni sono effettuate in base a caratteristiche dei prodotti, processo di produzione, impatto ambientale, relazioni con la comunità, rispetto delle diversità, gestione delle risorse umane, correttezza e trasparenza nella comunicazione finanziaria, corporate governance, relazione con gli stakeholder (portatori di interesse in senso ampio).

- Criteri negativi

Si tende ad evitare l'investimento in strumenti finanziari emessi da società ed enti (Agenzie ed Enti sovranazionali) che realizzino una quota significativa del proprio fatturato con attività di produzione e distribuzione nei settori: tabacco, difesa, alcool, gioco d'azzardo, pornografia, nucleare. Si tende ad evitare l'investimento in strumenti finanziari emessi da Stati in cui sia vigente la pena di morte e/o che non rispettino i fondamentali diritti umani.

ECPI invia periodicamente a Banca Reale l'aggiornamento della composizione degli indici obbligazionari e azionari, utilizzati come parametri di riferimento per le linee del Fondo.

ECPI comunica inoltre periodicamente un elenco di società escluse dall'universo investibile.

L'advisor esterno è inoltre a disposizione per chiarimenti, eventuali richieste e/o problematiche relative all'eticità dei titoli.

3.3.5 DEPOSITARIO

Il Depositario, cui è affidata la custodia del patrimonio del Fondo, è BFF Bank S.p.A., società non appartenente al Gruppo Reale Mutua.

Nel rispetto della normativa vigente, il Depositario:

- mantiene in custodia tutti gli strumenti finanziari del Fondo che possono essere registrati in un conto di strumenti finanziari aperto nei propri libri contabili e tutti gli strumenti finanziari che possono essergli fisicamente consegnati;
- garantisce che tutti gli strumenti finanziari siano registrati in conti separati, aperti a nome del Fondo, in modo tale che possano essere chiaramente identificati come appartenenti allo stesso;
- per tutte le altre risorse diverse dagli strumenti finanziari di cui sopra ne verifica la proprietà da parte del Fondo, in base a informazioni o documenti forniti dal Fondo stesso e, se disponibili, in base a prove esterne;
- conserva e mantiene aggiornato un registro relativo a tali attivi;
- esegue le istruzioni impartite dal Fondo o dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge o alle norme statutarie regolamentari del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 6, comma 5-bis;
- accerta che nelle operazioni che coinvolgano le attività del Fondo il controvalore sia rimesso al fondo pensione nei termini d'uso;
- verifica mensilmente la correttezza dei valori di quota calcolati dalla Società dei comparti (o classi di quota) del Fondo;
- accerta che i redditi prodotti dagli attivi ricevano una destinazione conforme alle regole del Fondo.

3.3.6 SERVICE PER L'ELABORAZIONE DELLE SEGNALAZIONI STATISTICHE E DI VIGILANZA (ESTERNALIZZAZIONE)

Reale Mutua ha in essere con la Società OneWelf S.r.l. un contratto per il servizio di "Facility and Application Management" per la consulenza e la gestione delle Comunicazioni Statistiche e di Vigilanza previste per il Fondo dalla Circolare Covip Prot. n. 250 dell'11 gennaio 2013 e ss adeguamenti.

4. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Fondo si è dotato di un adeguato sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi, proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi, attuali e prospettici, inerenti all'attività svolta. Il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento e il buon

andamento del Fondo e a garantire, con ragionevole margine di sicurezza il raggiungimento dei seguenti obiettivi del sistema di governo societario:

- a) l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali;
- b) l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi, in coerenza con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio dell'Impresa anche in un'ottica di medio-lungo periodo;
- c) la tempestività del sistema di reporting delle informazioni aziendali;
- d) l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- e) la salvaguardia del patrimonio anche in un'ottica di medio-lungo periodo;
- f) la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e alle procedure aziendali.

Il sistema dei controlli interni del Fondo Pensione Teseo prevede adeguate attività di controllo a tutti i livelli, proporzionate alle dimensioni, alla natura e alla complessità degli affari; attraverso la struttura organizzativa formalizzata nell'organigramma e, coerentemente con il sistema di attribuzione delle deleghe operative e i diversi meccanismi di firme congiunte, autorizzazioni, verifiche, ecc., è inoltre garantita l'attuazione del principio della separazione dei compiti.

Il sistema di gestione dei rischi è proporzionato alle dimensioni, alla natura e alla complessità degli affari del Fondo ed include le strategie, i processi, le procedure anche di reportistica necessarie per individuare, misurare, valutare, monitorare, gestire e segnalare su base continuativa i rischi attuali e prospettici a cui potrebbe essere esposto, e le relative interdipendenze.

I presidi relativi al sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi coprono ogni tipologia di rischio aziendale, anche secondo una visione prospettica e in considerazione della salvaguardia del patrimonio.

L'articolazione delle attività aziendali, nonché dei compiti e delle responsabilità degli Organi sociali e delle Funzioni, è chiaramente definita

La struttura di controllo del Fondo è articolata su tre livelli:

- **controlli di primo livello:** sono diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni nel perseguimento degli obiettivi assegnati; sono effettuati dalle strutture organizzative responsabili delle attività e/o da altre funzioni appartenenti al medesimo settore e rappresentano il presidio principale del processo di gestione e controllo dei rischi;
- **controlli di secondo livello:** rappresentano l'insieme di attività svolte da funzioni/organi che, in posizione indipendente dai responsabili degli altri processi, hanno il compito di monitorare, in via

sistematica, l'andamento delle diverse famiglie di rischio, dell'operatività e dell'adeguatezza dei controlli di primo livello;

- **controlli di terzo livello:** sono rappresentati dall'attività di revisione interna volta a verificare la completezza, l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nel suo complesso.

5. POLITICHE DI REMUNERAZIONE DEL FONDO

Il Fondo ha redatto il "Documento Politiche di Remunerazione" in ossequio a quanto richiesto dal D. Lgs 252/2005, nonché ai principi guida dettati in merito dalla COVIP nello Schema delle Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni intervenute in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341.

La politica di remunerazione è coerente con le Politiche di Remunerazione di Reale Mutua, alla luce delle specifiche previsioni previste dall'art. 5-octies del D.Lgs. 252/2005 e dalle istruzioni di Vigilanza Covip per i fondi pensione aperti.

Nello specifico, le Politiche di Remunerazione di Reale Mutua si inseriscono nel più ampio framework delle Politiche di Remunerazione di Reale Group che dettano le linee guida recepite poi dalle Politiche di Remunerazione delle singole imprese del Gruppo e che Reale Group intende adottare al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza su rilevanti aspetti di governance societaria e di informativa in materia di remunerazioni; i principi elencati sono, quindi, declinati dalle singole imprese del Gruppo attraverso le proprie Politiche di Remunerazione, in specifiche modalità applicative nel rispetto delle proprie peculiarità, a seconda del modello di governo societario adottato da ciascuna di essa.

Con riferimento a quanto non già ivi previsto e disciplinato e, in particolare, in coerenza con la normativa di riferimento dettata dalla Covip, i principi generali in materia di remunerazione applicati dal Fondo sono i seguenti:

- la politica di remunerazione deve essere definita, attuata e mantenuta in linea con le attività, il profilo di rischio, gli obiettivi e l'interesse a lungo termine, la stabilità finanziaria, la performance del Fondo nel suo complesso e deve sostenere una gestione sana, prudente ed efficace del Fondo;
- la politica di remunerazione deve essere in linea con il profilo di rischio e gli interessi a lungo termine degli aderenti e dei beneficiari;
- la politica di remunerazione deve prevedere misure volte a evitare i conflitti di interesse;

- la politica di remunerazione deve essere coerente con una gestione sana ed efficace del rischio e non incoraggiare un'assunzione di rischi che non sia congrua con i profili di rischio e le regole del Fondo;
- la politica di remunerazione è riesaminata almeno ogni tre anni;
- la politica di remunerazione e la sorveglianza sulla stessa sono definite e gestite in modo chiaro, trasparente ed efficace;
- la politica di remunerazione è coerente con il Regolamento (UE) 2019/2088, in tema di integrazione dei rischi di sostenibilità.

La politica di remunerazione del Fondo riguarda il Responsabile del Fondo Pensione e i Titolari di Funzioni Fondamentali. Il costo del Responsabile è a carico del Fondo, mentre quello delle Funzioni Fondamentali del Fondo a carico della Società.

La remunerazione del Responsabile del Fondo (incarico a soggetto esterno rispetto alla società istitutrice) è fissa e non prevede parti variabili.

I Titolari delle Funzioni Fondamentali (personale dipendente di Reale Mutua) sono remunerati tramite una retribuzione fissa e una retribuzione variabile, secondo quanto previsto dalle Politiche di Remunerazione del Fondo - Politiche di Remunerazione di Reale Mutua. Al fine di evitare possibili conflitti di interesse, gli obiettivi assegnati ai Titolari di Funzione Fondamentale sono principalmente di tipo qualitativo e sono collegati all'efficacia e alla qualità dell'azione di controllo esercitata e indipendenti dalle performance delle strutture oggetto del loro controllo.

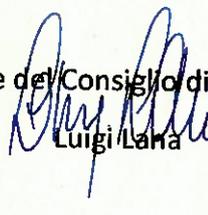
6. APPROVAZIONE E REVISIONE DELLA POLICY

La presente Policy, pubblicata nella sezione "Documentazione" dell'area dedicata al Fondo del sito internet della Società, è predisposta dall'Ufficio Previdenza e Private con la collaborazione delle altre funzioni aziendali interessate ed è approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Al fine di garantire la continua aderenza del Documento al quadro normativo vigente e agli obiettivi espressi nelle premesse del Documento, esso è riesaminato almeno una volta all'anno, unitamente all'approvazione del bilancio d'esercizio del Fondo ed eventualmente modificata su proposta della Segreteria Generale, dell'Alta Direzione o su iniziativa del Consiglio di Amministrazione stesso, previa analisi da parte del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi di Gruppo.

Torino, 28 aprile 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Luigi Lana